

Costruzione del GdOsaharawi (nuova tessera: nt) attraverso la narrazione personale che scaturisce dal GdOclassico. Nella seconda giornata purtroppo non sono registrate tutte le nt

PRIMA GIORNATA

1. casella AMNESIA. Racconta una donna saharawi. Paura nella notte, esco dalla haima per un bisogno e sento una voce, esperienza negativa che le ha fatto perdere la memoria fino al giorno dopo. nt:PAURA
2. casella AMNESIA. Racconta donna sah. Nella cucina c'era una finestra e sua sorella, entrando con la testa tutta colorata l'ha spaventata molto. nt: SORRISO
3. casella PAURA. Racconta Daniela. una notte ho fatto un sogno che ricordo ancora dove c'era un motociclista che mi rapiva così mi è rimasta la paura dei motorini e dei caschi. nt: MOTORINO
4. casella SCONFITTE. Racconta donna sah. Da studentessa durante gli esami ha copiato dalla sua amica e hanno preso tutt'e due zero. nt: COMPAGNA DI SCUOLA
5. casella OBLIO. Racconta uomo sah. Quando ero piccolo giocando ho chiuso i miei fratelli in una grande scatola e me ne sono dimenticato, ma per fortuna mia mamma li ha trovati e da allora nutro un profondo senso di colpa. nt: BAULE
6. casella NOME. Racconta Daniela. Ho scelto con mia mamma il nome di mia sorella Laura attraverso un gioco coi bigliettini. nt: BAMBINO
7. casella NOME: Racconta Dalia. Quando mi hanno chiesto il nome del mio paese non ho saputo rispondere perchè non sono nata nel paese di provenienza della mia famiglia (difficile raccontare un ricordo, un evento...) nt:CITTA'
8. casella SCUOLA. Racconta Limam. Durante una lezione coranica abbiamo fatto uno scherzo ad un maestro cattivo, gli abbiamo messo dei chiodi nella sedia ma purtroppo la punizione è stata tremenda, ci ha fatto studiare fino alle 10 di sera. nt: PUNIZIONE
9. casella PRIMA POESIA. Racconta donna sah. La prima cosa imparata a memoria. Un gruppo di beduini mi ha aiutata a portare acqua a casa e da allora racconto una piccola poesia sulla dimenticanza (gioco di paraole in hasanya) nt: DIMENTICARE

SECONDA GIORNATA

1. cas. LABIRINTO. Racconta uomo sah. Un giorno mi sono messo in viaggio verso i territori liberati per trovare una famiglia ma nella notte, nel buio, non ho trovato nessuno, tutta la notte ho cercato, ho dormito

solo fino al mattino. Al risveglio sono arrivato al villaggio dove era questa famiglia ma ho scoperto che erano tornati nel villaggio di provenienza, insomma non li ho trovati...

2. cas. TRAGHETTO. Racconta Francesco. Un giorno ero in viaggio verso la Sardegna e ci sono voluti 2 giorni di navigazione per una tempesta. Avevo con me una macchina fotografica con 48 foto per fotografare la tempesta, il mare. Al ritorno ho ritrovato 48 foto tutte blu
3. cas. TUNNEL. Donna sah. Una volta sono andata dai miei nel deserto e c'era una zia che aveva problemi mentali e loro stavano vicino a delle montagne con delle grotte. Questa zia in preda ad un attacco di follia si è scagliata contro di me e sono scappata in una grotta dove c'era una cane che mi ha dato un morso ma era comunque meglio stare lì che con la zia matta
4. cas. MONTAGNA. Donna sah. Da bambina un giorno giocava con delle amiche. Pioveva e siamo andate fuori dove c'era tanta acqua per nuotare (un fiume?). Mentre eravamo lì sono arrivati i maschi e per la paura siamo scappate. io sono inciampata e sono caduta e ferita, non ho detto nulla ai miei genitori ma durante la notte mi si è gonfiata. Alla mattina la mamma si è arrabbiata e mi ha portata in ospedale. Nt: GIOCHI IN MONTAGNA
5. cas MORTE. Mahamadu. Avevamo una vicina molto cara una volta si è sentita male, non pensavamo fosse grave e io ho pianto molto e avvicinandomi alla casa chiedo a Dio di aiutarla. Nt: LA VICINA DI CASA
6. cas ARTISTA. Marcella. Mia sorella che vuole fare l'artista. Per Natale a cena abbiamo pianto perchè mia mamma era preoccupata per il nostro futuro
7. cas. LETTERA. direttore della scuola Sidi Haiduk. Ero in collegio e dovevo fare una ricerca sull'educazione ma non c'era un libro per farla ma in biblioteca abbiamo trovato qualcosa e abbiamo potuto fare un buon lavoro.
8. cas. CAMMINO. Stefano. Vicino a casa mia c'è un parco nazionale con una bella foresta. Durante l'inverno gli alberi perdono le foglie e un mio amico mi ha portato spesso a fare un cammino dentro questa foresta. Nt: VOCI DELLA NATURA
9. cas. MORTE. Donna saharawi. Un venerdì sono andata al cimitero, prima di entrare ho fatto una preghiera, era venerdì molto presto e dietro abbiamo fatto un té.
10. cas.IMITAZIONE. Donna saharawi. Quando ero a scuola ad Algeri avevo un' insegnante con problemi di linguaggio e io spesso la imitavo. Mi sono trovata con lo stesso problema di pronuncia
11. cas. CASA. direttore Hammudi. Nel 1975 ero nei territori occupati e la mia famiglia era in un'altra città emi hanno detto di andare a

guardare nella casa a Tifariti per prendere delle cose e scappare ma arrivato in città tutto era distrutto. L'anno dopo ci sono tornato e sono rimasto tre giorni con la mia famiglia, abbiamo piantato una tenda bianca e dopo tutto è andato via.

12. cas. DOLORE. Francesco. A 13 anni dopo una partita di calcio torno a casa e incontro mio nonno che è molto arrabbiato, mia sorella gli ha risposto scocciata e lui è uscito in malo modo ed è andato al bar. Io l'ho seguito. Dopo il bar il nonno è andato a casa di un amico e sulle scale di casa si è accasciato ed è morto, io che lo seguivo l'ho preso tra le braccia ma poi un amico mi ha portato via. Nt. LA RABBIA
13. cas MUSICA. Mamà insegnante della scuola Fatma ab-ad. Nel sahara occidentale (prima dell'occupazione marocchina) c'era una bellissima musica di canti di indipendenza e libertà. Una notte durante un concerto ricordo i cantanti e ho nostalgia perchè non ci sono più, sono morti in guerra. (poi ci canta una musica).